

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie **OK**

NETWORK

La Repubblica

LE REPUBBLICHE

LAVORO ANNUNCI ASTE Accedi

R.it | Salute

- Home
- Alimentazione
- Forma & Bellezza
- Medicina
- Prevenzione
- Ricerca
- Benessere donna
- Video

Censurate quel libro: gli antivaccinisti all'attacco del Premio Galileo

Imputato il volume di Andrea Grignolio, "Chi ha paura dei vaccini". È nella cinquina dei finalisti, ma un avvocato scrive al rettore dell'Università di Padova: eliminatelo, è privo di evidenze scientifiche

di DAVIDE MICHIELIN

Lo leggo dopo

11 aprile 2017

- 2
- f
- t
- g+
- in
- p
- e



"Chi ha paura dei vaccini?" di Andrea Grignolio sotto l'attacco degli antivaccinisti

ROMA - Se si trattasse di calcetto, sarebbe un intervento a gamba tesa. La partita tuttavia non si gioca sull'erba sintetica ma tra le stanze dell'Università di Padova e riguarda la selezione dei libri finalisti del prestigioso premio letterario "Galileo" per la divulgazione scientifica, il cui vincitore sarà proclamato il prossimo 5 maggio.

Come riportato da Il Corriere del Veneto, nei giorni scorsi Silvio Riondato, professore di diritto penale all'Università di Padova, ma soprattutto avvocato del campione antivaccinista, dottor Roberto Gava, ha spedito una email ai membri della giuria per lamentare l'inclusione del libro "Chi ha paura dei vaccini?" di Andrea Grignolio (pubblicato nel 2016 da Codice Edizioni) nella rosa dei cinque finalisti. Perché, ammonisce l'avvocato, privo di evidenze scientifiche a supporto.

Un'invasione di campo dal sapore medievale, che suona quasi come un ammonimento. E ha costretto Rosario Rizzuto, rettore dell'ateneo e arbitro della contesa, a fischiare fallo, dichiarando che mettere in dubbio conquiste scientifiche come i vaccini è un atteggiamento pericolosissimo.

Insomma, la contesa si è spostata dal campo della qualità della divulgazione

- f 2
- t
- g+
- in
- e

la Repubblica
3 mesi a 19.99€
 e 20€ in buoni sconto

la Repubblica

tvzap la social TV Seguici su f

STASERA IN TV

Rai 1 20:30 - 21:25
Soliti ignoti - Il Ritorno

Rai 2 21:20 - 23:05
Rapunzel - L'intreccio della torre

5 20:40 - 22:50
Juventus - Barcellona

6 21:10 - 23:20
Dirty Dancing - Balli proibiti

[Guida Tv completa »](#)

CLASSIFICA TVZAP SOCIALSCORE

1. **Ballando con le stelle**
 84/100

ILMIOLIBRO EBOOK

TOP EBOOK
La mia stella dal Giappone
 di Virginia Cammarata

LIBRI E EBOOK
L'invenzione del cristianesimo
 di Leo Zen

La rivoluzione del libro che ti stampi da solo. Crea il tuo libro e il tuo ebook, vendi e guadagni
 Guide alla scrittura
 Concorsi letterari e

ilmiolibro.it

scientifico al merito della disputa tra vaccini e antivaccini. E, fermo restando il diritto di ognuno di dire la sua, la sortita dell'avvocato spazza via la libertà di giudizio dei giurati, tutti blasonati professori ed esperti.

La comunità scientifica ha già deliberato che i vaccini sono utili e sicuri, ma della disputa si sono impossessate ideologie e politica. Così è, ma ammonire un rettore e una giuria, per censurare un libro ha fatto sussurrare ad alcuni la parola "intimidazione".

La posta in gioco è sotto gli occhi di tutti: con questa pressione, Riondato spera di spostare il dibattito scientifico sul ring a lui più familiare dei banchi di tribunale. L'obiettivo? Rinforzare la posizione del suo assistito, il noto medico antivaccinista Roberto Gava, sul cui operato la Federazione nazionale degli ordini dei medici chirurghi e degli odontoiatri ha aperto una procedura di infrazione.

No alle polemiche, sì alle prove scientifiche

"Non rispondo a Riondato così come non rispondo a Gava, a Serravalle e a tutti coloro che rifiutano i vaccini e gli inoppugnabili dati a favore della loro efficacia e sicurezza. Sono in cerca di visibilità, mentre io preferisco ragionare sui dati" spiega Andrea Grignolio, autore del libro e professore di Storia della Medicina a La Sapienza Università di Roma.

L'utilità dell'antitetanica

"Prendiamo una delle più note bufale cioè che l'antitetanica non serve più a nulla. Un articolo pubblicato su Lancet nel dicembre del 2014 evidenzia come nei dieci anni precedenti, in Italia si siano registrati 21 decessi a causa del tetano, un numero tra i più alti del continente".

Costi per il SSN

"Nel 2015 la spesa sostenuta dal Servizio Sanitario Nazionale per i vaccini rappresenta circa l'1.4% del totale. Qualsiasi farmaco contro il reflusso esofageo o antitumorale costa all'erario oltre 8 volte di più. Solo l'aspirina è più economica".

Ingerenza delle aziende farmaceutiche

"Il ruolo di Big Pharma è un argomento molto attuale in un'epoca di 'post-verità' e complottismo dilagante. Il trattamento contro la tubercolosi multiresistente costa 160mila euro a paziente, il vaccino meno di 20 euro. Motivo per il quale le case farmaceutiche stanno dismettendo la ricerca sui vaccini perché non è economicamente conveniente. All'accusa che tutti i ricercatori sarebbero corrotti non credo valga nemmeno la pena di rispondere".

Vaccini obbligatori oppure facoltativi?

"L'obbligo non è una questione centrale: prendendo come riferimento i 29 paesi dell'Unione Europea, la vaccinazione è obbligatoria in 14 e facoltativa in 15. Tuttavia, la soglia di sicurezza è ovunque simile, anche se in calo".

Se facoltativi, quali misure?

"Un caso di studio l'abbiamo a portata di mano: nella Repubblica di San Marino le vaccinazioni sono facoltative. Tuttavia, i genitori che le rifiutano sono obbligati a prendere visione di un documento in cui si espongono i rischi della loro scelta e una liberatoria che assolve lo stato da ogni responsabilità correlata. Sono inoltre obbligati a stipulare una assicurazione civile contro terzi per eventuali danni da contagio. Perché i cittadini che si vaccinano devono pagare per danni, siano essi cure ospedaliere o risarcimenti per bambini danneggiati, causati da genitori irresponsabili?".